

LEGA PRO/1. Il trionfo in casa della favorita Alessandria firmato dal bomber piemontese

Feralpi Salò ad alta quota con il «gigante» Romero

Dai 14 gol nelle amichevoli estive alla prodezza decisiva in campionato
«Dopo aver faticato nella preparazione, adesso segno e... mi diverto»

Sergio Zanca

L'attaccante della Feralpi Salò Nicolò Romero ha preso a testate l'Alessandria, considerata da tutti la grande favorita per la promozione in B, e sconfitto Beppe Scienza, l'allenatore che lo ha valorizzato nella scorsa stagione. È stato lui, piemontese di Savigliano, provincia di Cuneo, a correre sull'onda dell'aria di casa e a firmare il gol della vittoria allo stadio Moccagatta, deviando in acrobazia un cross di Tantarini. Così ha regalato il risultato più sorprendente della giornata inaugurale del campionato di Lega Pro.

Gigante, pensaci tu, gli gridano i tifosi. E Romero, 23 anni, due metri di statura, infila i portieri avversari con freddezza. Nelle amichevoli estive ha segnato con implacabile continuità (14 reti in totale), ma nessuna ha ovviamente avuto l'importanza di quella di domenica sera. Perché ha messo il sigillo a una prestazione ricca di personalità, finalizzando un prezioso lavoro di gruppo. Ad Alessandria la Feralpi Salò ha prevalso con pieno merito, sfiorando il 3-1. Il Bassano, prossima grande sul suo cammino, è avvisato.

«UN COMPAGNO di università, Andrea Caselli, assicura che mi ha portato bene il terreno dell'Aurora, la società di dilettanti su cui lui gioca da centravanti, e sul quale abbiamo effettuato una sgambatura domenica mattina - dice Romero -. È andata veramente bene. Non potevo chiedere di meglio. Ho messo dentro un

perfetto traversone di Tantarini, che ringrazierò con gli immancabili dolcetti. E tanti amici del paese mi hanno fatto i complimenti».

Nicolò sta per conseguire la laurea breve in Scienze Motorie (gli mancano 3 esami). Intanto ha cominciato a strappare la lode per la prodezza del Moccagatta. «Non credevo di stare così bene fisicamente - aggiunge -, io che, per struttura fisica, ho bisogno di tempo per entrare in forma. A quanto pare la preparazione svolta in Val di Sole sta dando i suoi frutti. Se penso agli accidenti indirizzati all'allenatore e al suo staff tecnico per il duro lavoro cui ci hanno sottoposto... Ora devo ricredermi».

EX SPALLA di Luca Miracoli nelle giovanili del Genoa, Romero è transitato da Lamezia, Savona, Pavia e Castiglione, in C2. La società del presidente Giuseppe Pasini lo ha tesserato nell'estate 2014. Scienza lo ha lanciato in coppa Italia, a Bolzano, contro il Sudtirolo, l'8 ottobre. Nicolò lo ha ripagato con un gol pregevole, su cross di Tantarini (evidentemente tra i due c'è una buona intesa), e l'allenatore lo ha promosso titolare il 9 novembre, sempre col Sudtirolo (4-1). Anche in quella occasione il corazziere ha timbrato il cartellino con un gol. Dei 7 complessivi del 2014-15 il più spettacolare è stato al «Romeo Menti» col Real Vicenza di Michele Marcolini: rovesciata imprendibile, all'incrocio dei pali. Adesso, pronti via e per i difensori dell'Alessandria (e per Scienza) è sceso il buio. •

La seconda giornata

DOMENICA IN CAMPO TUTTE E DUE ALLE 17.30
Lumezzane e Feralpi Salò debutteranno di fronte al proprio pubblico domenica alle 17.30. Lo ha stabilito la Lega Pro, che ieri ha ufficializzato date e orari della seconda giornata di campionato. Dopo la vittoria esterna con l'Alessandria, la Feralpi Salò ospita al «Turina» il Bassano, finalista

dell'ultima edizione dei play-off, mentre al «Saleri» va in scena Lumezzane-Reggiana: i rossoblù sono chiamati a cancellare lo zero alla voce vittorie contro la corazzata emiliana. Le altre partite: alle ore 15 Cuneo-Alessandria e Renate-Giana, alle 17.30 Padova-Pro Piacenza e Pordenone-Albinoleffe, alle 18 Sudtirolo-Mantova, alle 20.30 il big match Cremonese-Pavia. Rinviata Pro Patria-Cittadella.



Nicolò Romero, 23 anni, due metri di statura: un punto di riferimento in zona gol per la Feralpi Salò